

**DOMANDA DI RILASCIO ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA DI
CITTADINO DELL'UNIONE EUROPEA**

(Ai sensi degli artt. 7, 9 e 13 del d.lgs. n. 30/2007)

Il/La sottoscritto/a (cognome)

(nome)

Sesso M - F, nato/a a

il In qualità di cittadino dell'U.E. di nazionalità¹.....

(oppure)

In qualità di familiare del cittadino comunitario sig.
di nazionalità¹

iscritto nell'anagrafe della popolazione residente di questo comune in via
..... n.....;

(oppure)

contestualmente alla domanda di iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente di questo comune, presentata in data....., a condizione che l'esito del relativo procedimento sia positivo;

**CHIEDE IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA DI CITTADINO
DELL'UNIONE EUROPEA**

A tal fine, in conformità alle disposizioni ministeriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, **DICHIARA:**

- di essere a conoscenza delle pene cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso contenente dati non più corrispondenti a verità²
- di avere il diritto di soggiornare nel territorio italiano in quanto:

in possesso di un titolo di soggiorno (*carta/permesso o attestato del comune*) in corso di validità;

(oppure)

lavoratore subordinato/autonomo³ nello Stato italiano;

dispone per sé stesso e per i propri familiari, pari a n. (*indicare il numero dei familiari*), di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo, comunque denominato, che copra tutti i rischi nel territorio nazionale⁴;

¹ Le cittadinanze ammesse sono le seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Sono equiparati ai cittadini dell'Unione Europea i cittadini Svizzeri e i cittadini degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo – SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

² Art.76 del d.P.R. n.445/2000

³ Art.7, c.1, lett.a), del d.Lgs.n.30/2007

⁴ Art.7, c.1, lett.b), del d.Lgs.n.30/2007

- iscritto presso un istituto pubblico o privato riconosciuto, per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale e dispone, per sé stesso e per i propri familiari, di risorse economiche sufficienti, per non diventare un onere a carico dell'assistenza sociale dello Stato durante il periodo di soggiorno e di un'assicurazione sanitaria o di altro titolo idoneo che copra tutti i rischi nel territorio nazionale⁵;

La parte seguente deve essere compilata solo se il richiedente è un familiare

- familiare, come definito dall'articolo 2 del d.lgs. n. 30/2007, che accompagna/raggiunge un cittadino dell'Unione che ha diritto di soggiornare⁶.
- familiare di cittadino dell'U.E. deceduto in datae di avere soggiornato in Italia almeno un anno prima del decesso;
Se ricorre uno dei casi precedenti specificare se:
 - coniuge o unito civilmente (solo se ha compiuto il 18° anno di età)
 - figlio, o figlio del coniuge o unito civilmente, di età inferiore ai 21 anni
 - figlio (o figlio del coniuge o unito civilmente) di età superiore ai 17 anni che non può provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione dello stato di salute che comporta invalidità totale;
 - figlio (del coniuge o unito civilmente del familiare) di età inferiore ai 21 anni
 - figlio di età superiore ai 21 anni ed a carico
 - figlio (del coniuge o unito civilmente del familiare) di età superiore ai 21 anni ed a carico
 - genitore o altro ascendente in linea retta a carico
 - ogni altro familiare, qualunque sia la sua cittadinanza, e a carico o convive nel paese di provenienza, con il cittadino dell'U.E. titolare di diritto di soggiorno a titolo principale o se gravi motivi di salute impongono che il cittadino dell'Unione lo assista personalmente⁷;
 - figlio del cittadino dell'U.E. deceduto e iscritto in un istituto scolastico per seguirvi gli studi;
 - è genitore affidatario del figlio del cittadino dell'U.E. deceduto che è iscritto in un istituto scolastico per seguirvi gli studi⁸.
- familiare di cittadino dell'U.E. nei cui confronti è stato pronunciato divorzio o annullamento del matrimonio o unione civile, e di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - il matrimonio o unione civile è durato meno di tre anni, di cui uno in Italia, prima dell'inizio del procedimento di divorzio o annullamento;
 - è il coniuge o unito civilmente che ha ottenuto l'affidamento dei figli del cittadino dell'U.E.;
 - è parte offesa in procedimento penale, in corso o definito con sentenza di condanna, per reati contro la persona commessi in ambito familiare;
 - è il coniuge o unito civilmente che beneficia del diritto di visita al figlio minore in quanto l'organo giurisdizionale ha ritenuto che le visite devono obbligatoriamente avvenire in Italia.

Allega la seguente documentazione (per tutti):

- copia del passaporto/documento di identità in corso di validità;
- permesso/carta di soggiorno rilasciato dalla Questura di
e valido fino al.....
- documento che attesta la qualità di familiare/familiare a carico (*in caso di istanza presentata dal familiare*)⁹;

Allega inoltre:

⁵ Art.7, c.1, lett.c), del d.Lgs. n.30/2007

⁶ Art.7, c.1, lett.a), b), c), del d.Lgs. n.30/2007

⁷ Art.3, c.2, lett.a), del d.Lgs. n.30/2007

⁸ Art.11, c.4, del d.Lgs. n.30/2007

⁹ Il documento che attesta la qualità di familiare, se prodotto in lingua straniera, deve essere tradotto in lingua italiana e legalizzato/apostillato. Per le procedure di legalizzazione dei documenti stranieri, vedi il sito del Comune di Mirandola alla seguente pagina: <http://www.comune.mirandola.mo.it/aree-tematiche/documenti-del-cittadino/legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti-stranieri/la-legalizzazione-e-traduzione-dei-documenti-stranieri-da-far-valere-in-italia-per-la-pubblica-amministrazione>

A. per i lavoratori subordinati o autonomi:

- copia del contratto di lavoro subordinato;
- cedola di versamento dei contributi per lavoro dipendente all'INPS;
- copia dell'ultima busta paga;
- nulla osta dello Sportello Unico per l'Immigrazione;
- iscrizione alla CCIAA di.....
n..... in qualità di lavoratore autonomo;
- iscrizione all'Albo dell'ordine professionale dei
n..... in qualità di libero professionista;
- altro (*specificare*)
.....
.....

B. per coloro che non sono lavoratori subordinati o autonomi:

- documentazione idonea a dimostrare la disponibilità per sé e per i propri familiari di risorse economiche sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza pubblica, nei limiti previsti dal d.lgs. n. 30/2007 e dalla circolare del Ministero dell'interno n. 19/2007¹⁰;
- oppure:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione, resa con le modalità di cui agli articoli 46 o 47 del d.P.R., n. 445/2000, attestante la disponibilità di risorse economiche di cui al punto precedente¹⁰;
 - copia della polizza di assicurazione sanitaria ovvero altro titolo comunque denominato idoneo a coprire tutti i rischi di carattere sanitario nel territorio nazionale¹¹;
- oppure:
- attestazione di iscrizione personale, a pagamento, al Servizio Sanitario Nazionale.

C. per gli iscritti presso un istituto pubblico o privato riconosciuto per seguirvi come attività principale un corso di studi o di formazione professionale

- certificato di iscrizione presso l'istituto scolastico o di formazione professionale;
- documentazione elencata al precedente punto b.

Luogo e data

Firma del richiedente¹²

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy D.lgs. 196/2003 s.m.i. si informa che i dati personali acquisiti saranno trattati con modalità cartacee ed informatiche. La Liceità del trattamento riguarda il perseguimento del legittimo interesse del titolare con la finalità dell'espletamento della presente procedura. I dati saranno comunicati a terzi per l'assolvimento degli obblighi connessi alla normativa vigente e del regolamento comunale. I dati potranno, inoltre, essere comunicati a soggetti che possono accedervi in forza di disposizioni di legge, di regolamento o di normativa dell'Unione Europea. I dati personali non saranno né diffusi e né trasferiti ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale e saranno conservati per i periodi definiti dal massimario di scarto in uso presso il Servizio Archivistico del Comune di Paderno d'Adda. L'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica e l'aggiornamento degli stessi, se incompleti o erronei e la cancellazione se trattati in violazione di legge. L'interessato ha inoltre il diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo, rivolgendosi al Garante con le modalità previste dall'art.142 del D.lgs. 196/2003 s.m.i..

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD-DPO) del Comune di Paderno d'Adda è la società Trust Data Solutions S.r.l., e-mail:

dpo@trustds.it – pec: dpotrustds@legalmail.it

Titolare del trattamento: Comune di Paderno d'Adda - Piazza della Vittoria, 8 – 23877 PADERNO D'ADDA Tel. 0399517329 PEC: paderno.dadda@legalmail.it

¹⁰ Le risorse economiche devono essere pari o superiori all'assegno sociale previsto dall'INPS. L'importo viene definito ogni anno, e per verificare a quanto ammonta l'assegno sociale consultare il sito dell'INPS alla seguente pagina:
<https://www.inps.it/portale/default.aspx?itemdir=10018>

¹¹ La polizza assicurativa deve avere le seguenti caratteristiche:

- *essere valida in Italia;*
- *prevedere la copertura integrale dei rischi sanitari;*
- *avere una durata annuale con indicazione della decorrenza e scadenza;*
- *indicare gli eventuali familiari coperti e il grado di parentela;*
- *indicare le modalità e le formalità da seguire per la richiesta di rimborso;*
- **essere correlata da una traduzione in italiano qualora fosse stipulata in lingua straniera.**

¹² Se il richiedente è minorenne il firmatario deve essere il genitore o un tutore, e dovrà indicare il titolo con cui firma